



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, il cui all’articolo 47, secondo comma, prevede che, *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;

VISTO l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985 n. 222, e successive modificazioni, ove si prevede che *“le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica”*;

VISTO l’articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO l’articolo 18, comma 2, lettera e), della legge 11 agosto 2014, n. 125, ove si prevede che il venti per cento della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata all’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, *“la quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale è ripartita in considerazione delle finalità perseguite dalla legge in cinque quote uguali per le cinque tipologie di intervento ammesse a contributo di cui all’articolo 2, comma 1”*;

VISTO l’articolo 2-bis, comma 5, del Regolamento ove si prevede che *“Ai fini dell’elaborazione del piano di riparto, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, può, anche in deroga ai criteri di cui ai commi 1 e 4, fermo restando l’ambito delle finalità perseguite dalla legge, deliberare di concentrare le risorse per specifici interventi, tenendo conto dei particolari caratteri di eccezionalità, necessità ed urgenza dei medesimi ovvero nel caso in cui l’importo delle risorse a disposizione sia inferiore o uguale a un milione di euro. In tal caso, il Governo trasmette alle Camere una relazione nella quale illustra gli interventi nei quali ha concentrato le risorse e dà conto delle ragioni per cui ha derogato ai criteri di cui ai commi 1 e 4”*;

VISTO l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

all'edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica” e per effetto del quale non sono presenti, per l'anno 2017, istanze relative alla categoria dell'edilizia scolastica;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2017, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione per l'anno 2017, distinti per le altre tipologie di intervento relative a fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati e conservazione dei beni culturali, destinatarie delle risorse per l'anno 2017;

VISTI i decreti del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, rispettivamente, del 26 gennaio 2018, con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2017 rientranti nella tipologia “Conservazione dei beni culturali”, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, e del 22 febbraio 2018 di modifica della composizione della predetta Commissione, di seguito denominata “Commissione”;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 93/Bil del 5 aprile 2018, con il quale, nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata disposta la variazione in aumento del capitolo di spesa 224 “Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato”, per un importo complessivo di euro 37.551.878,66 inclusi i risparmi di spesa pervenuti in corso d'anno;

ACCERTATO che, operata la detrazione di legge a favore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e considerati i risparmi di spesa pervenuti in corso d'anno, ciascuna quota è pari ad euro 6.014.190,78;

VISTE le istanze presentate per la categoria “Conservazione dei beni culturali” pari a n. 190 (*allegato BC 1*), delle quali n. 36 ammesse alla valutazione tecnica della Commissione (*allegato BC 2*);

VISTE le istanze escluse dal procedimento, pari a n. 175, di cui n. 9 inammissibili per carenza dei requisiti previsti dall'articolo 6-bis del Regolamento e n. 1 inammissibile in quanto non sono stati terminati i lavori finanziati con il contributo dell'otto per mille dell'IRPEF per l'anno 2010, secondo quanto previsto dall'articolo 2-bis, comma 8, del Regolamento e per le quali sono state inviate le relative note di preavviso di rigetto, n. 13 inammissibili in quanto dalle stesse non si evince il rapporto di connessione causa-effetto tra il progetto d'intervento e i danni prodotti dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017, e n. 8 in quanto mancanti del computo metrico da redigere secondo l'allegato B, punto 15, di cui all'articolo 4, comma 2 del Regolamento (*allegato BC 3*), n. 144 inammissibili perché gli interventi non sono ricadenti nelle aree individuate dall'articolo 21-ter del predetto decreto legge 9



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, sopra citato e per le quali sono state inviate le relative comunicazioni (*allegato BC 3/bis*);

VISTO il verbale datato 13 aprile 2018, concernente l'attività della Commissione, dal quale risultano le valutazioni espresse in centesimi dei progetti risultati ammissibili, pari a n. 15 (*allegato BC 4*);

RAVVISATA la necessità di procedere all'assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2017 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

RILEVATO che a seguito dell'istruttoria svolta, risultano finanziabili n. 9 progetti, di cui, per i primi 8 progetti è possibile erogare l'intera cifra ammessa, mentre per il 9° in graduatoria è possibile erogare solo parte della quota ammessa fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato BC 5*);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° giugno 2018, con il quale l'onorevole dott. Giancarlo Giorgetti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, onorevole dott. Giancarlo Giorgetti è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, entrambi del 12 febbraio 2019, sulla proposta di ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l'anno 2017.

DECRETA

ART. 1

1. Per l'anno 2017, la quota pari ad euro 6.014.190,78 dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale, destinata agli interventi relativi alla categoria "Conservazione dei beni culturali", di cui all'articolo 2, comma 5, del Regolamento, è assegnata agli interventi che hanno conseguito il punteggio più alto fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato BC 5*).

ART. 2

1. Alla spesa relativa agli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 1, si farà fronte mediante lo stanziamento del capitolo 224 "Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ART. 3

1. La graduatoria contenente le valutazioni complessive della Commissione tecnica (*allegato BC 4*) è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. In caso di rinuncia al contributo entro i termini di cui al comma 1, la quota che si rende disponibile viene assegnata all'intervento che segue in graduatoria (*allegato BC 4*), e fino alla concorrenza della somma stessa.
3. Scaduto il termine stabilito al comma 1, le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento dello stanziamento del capitolo 224.
4. Gli allegati al presente decreto sono parte integrante dello stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(*on. dott. Giancarlo Giorgetti*)

Roma,

Elenco allegati – CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

- ALLEGATO BC 1 - istanze presentate
- ALLEGATO BC 2 – istanze ammesse alla valutazione
- ALLEGATO BC 3 - istanze escluse dal procedimento
- ALLEGATO BC3/bis – istanze escluse dal procedimento
- ALLEGATO BC 4 - istanze valutate
- ALLEGATO BC 5 - istanze assegnatarie della quota 2017